

Codice A2008B

D.D. 7 agosto 2019, n. 491

D.G.R. n. 81-8990 del 16.05.2019 e s.m.i.. Approvazione del "Bando per la presentazione delle domande di contributo per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici piemontesi" e della relativa modulistica per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/20016. Prenotazione impegno di spesa di euro 1.292.693,00 per gli anni 2019 e 2020 (cap. vari).

L'art. 21 della l.r. n. 14 dell'11.07.2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" disciplina, tra l'altro, la concessione di contributi per sostenere progetti di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, individuando tra i soggetti legittimati a realizzare le suddette azioni le A.T.L. e i consorzi di operatori turistici riconosciuti sulla base di criteri e modalità stabiliti con precedente apposita deliberazione della Giunta regionale;

con D.G.R. n. 81 - 8990 del 16.05.2019, la Giunta regionale ha approvato i criteri per la concessione dei contributi per la realizzazione di progetti di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali per l'anno 2019,

ai fini della concessione di tali contributi, la sopraccitata deliberazione demanda l'approvazione del "Bando per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/2016" e della relativa modulistica, per l'anno 2019, al Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo Libero della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, mediante assunzione di specifico provvedimento dirigenziale, destinando a tal fine la somma di € 1.292.693,00 per gli anni 2019 e 2020 stanziata sui pertinenti capitoli della missione 7 programma 1 del bilancio di previsione 2019 - 2021;

dato altresì atto che il Bando di cui sopra contiene i criteri definiti nella sopraccitata deliberazione di Giunta n. 81 - 8990 del 16.05.2019;

preso atto di quanto stabilito con D.G.R. n. 20-164 del 02.08.2019 "Disposizioni di natura finanziaria, in ottemperanza alla D.G.R. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2019";

ritenuto pertanto di approvare sia il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici piemontesi" per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/2016", di cui all'allegato 1) sia la relativa modulistica - "modulo di domanda" di cui all'allegato 1a) e "scheda di sintesi" di cui all'allegato 1b) - parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati;

ritenuto altresì di prenotare - in attuazione della DGR n. 81 - 8990 del 16.05.2019 e della D.G.R. n. 20-164 del 02.08.2019 - le risorse rese disponibili per complessivi € 1.292.693,00; dette risorse sono così ripartite: per l'anno 2019 € 567.693,00 - di cui € 375.000,00 sul cap. 178248 ed € 192.693,00 sul cap. 188732; per l'anno 2020 € 725.000,00 - di cui € 425.000,00 sul cap. 178248 ed € 300.000,00 sul cap. 188732 (missione 7 programma 1) del bilancio di previsione 2019-2021, che ne presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

stabilito inoltre che, nel caso si rendano disponibili maggiori risorse sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2019-2021, queste saranno destinate, previa deliberazione di Giunta regionale, ad incrementare le somme per il sostegno dei progetti di promo-commercializzazione, in attuazione dei criteri e delle modalità stabilite dal "Bando";

stabilito di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascun soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 81 - 8990 del 16.05.2019 e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;

vista la D.G.R. n. 58 – 5022 dell'08.05.2017 "*Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dal 2017*";

richiamata la D.G.R. n. 19 – 4872 del 10.04.2017 "*Legge 241/1990 e legge regionale 14/2014. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Area Turismo e Sport. Revoca della D.G.R. n. 23 - 739 del 07.10.2010*", che, in particolare, per il procedimento di approvazione dei contributi concessi ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/2016, ha stabilito:

- responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Attività turistiche, promozione dello sport e del tempo libero;

- termini di conclusione del procedimento: 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda da parte dei soggetti richiedenti;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";

visto l'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013 e s.m.i. relativo all'applicazione del "de minimis" e la D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9. "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la DGR n. 1 -8566 del 22.3.2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

vista la DGR n. 35 - 8716 del 5 aprile 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. . Prima Integrazione.";

visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42";

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

atteso tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

- di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, coerentemente con i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 81 - 8990 del 16.05.2019 e s.m.i.:
 - il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici piemontesi", ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/2016, per l'anno 2019, di cui all'allegato 1);
 - la relativa modulistica - "modulo di domanda" di cui all'allegato 1a) e "scheda di sintesi" di cui all'allegato 1b) - specifica per la richiesta dei contributi ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/2016 per l'anno 2019, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati;
- di prenotare – in attuazione della DGR n. 81 - 8990 del 16.05.2019 e della D.G.R. n. 20-164 del 02.08.2019 - le risorse rese disponibili per complessivi € 1.292.693,00; dette risorse sono così ripartite:
 - per l'anno 2019 €567.693,00 - di cui €375.000,00 sul cap. 178248 ed €192.693,00 sul cap. 188732;
 - per l'anno 2020 €725.000,00 - di cui €425.000,00 sul cap. 178248 ed €300.000,00 sul cap. 188732 (missione 7 programma 1) del bilancio di previsione 2019-2021, che ne presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- di stabilire che, nel caso si rendano disponibili maggiori risorse sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2019-2021, queste saranno destinate, previa deliberazione di Giunta regionale, ad incrementare le somme per il sostegno dei progetti di promo-commercializzazione, in attuazione dei criteri e delle modalità stabilite dal "Bando";

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs 118/2011, individuato le codifiche da associare alla spesa di €375.000,00 per l'anno 2019 di cui al presente provvedimento, dettagliate in seguito:

Transazione elementare:

Conto finanziario [U.1.04.03.02.001]

Transazione Unione Europea [8]

Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]

Perimetro Sanitario [3]

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs 118/2011, individuato le codifiche da associare alla spesa di € 192.693,00 per l'anno 2019 di cui al presente provvedimento, dettagliate in seguito:

Transazione elementare:

Conto finanziario [U.1.04.03.01.001]

Transazione Unione Europea [8]

Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]

Perimetro Sanitario [3]

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs 118/2011, individuato le codifiche da associare alla spesa di €425.000,00 per l'anno 2020 di cui al presente provvedimento, dettagliate in seguito:

Transazione elementare:

Conto finanziario [U.1.04.03.02.001]

Transazione Unione Europea [8]

Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]

Perimetro Sanitario [3]

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs 118/2011, individuato le codifiche da associare alla spesa di €300.000,00 per l'anno 2020 di cui al presente provvedimento, dettagliate in seguito:

Transazione elementare:

Conto finanziario [U.1.04.03.01.001]

Transazione Unione Europea [8]

Ricorrente: [Spese non ricorrenti, 4]

Perimetro Sanitario [3]

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascun soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 81 - 8990 del 16.05.2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 180 giorni dalla comunicazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

II DIRIGENTE
Alessandra Fassio

G. Di Blasi

Allegato

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER LA PROMOZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI
REGIONALI
ART. 21 L.R. 14/2016
Anno 2019**

1 – Obiettivi

L'art. 21 della legge regionale n. 14/2016 prevede che la Regione, al fine di incrementare i flussi turistici verso e all'interno del Piemonte e sviluppare l'economia turistica regionale, sostenga attraverso la concessione di contributi alle Agenzie Turistiche Locali (ATL) e ai consorzi di operatori turistici riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della suddetta legge, progetti di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali.

In attuazione di detto articolo 21, la Giunta regionale definisce i criteri per la concessione di contributi per la promozione e la commercializzazione di prodotti turistici regionali.

Ai fini della concessione di tali contributi per l'anno 2019, sono qui di seguito descritti i criteri generali, recepiti dal "Bando di presentazione di domanda di contributo ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/16", approvato e pubblicato previa la disponibilità del relativo stanziamento sul Bilancio regionale di previsione 2019-2021.

2 – Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- Le Agenzie Turistiche Locali;
- I Consorzi di operatori turistici riconosciuti ai sensi dell'art. 18.

3 – Progetti di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali - criteri generali

3.1. Sono ammessi a finanziamento i progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici regionali coerenti con le linee programmatiche indicate nel Programma annuale e con i mercati turistici in esso individuati.

3.2. Nell'anno 2019 sono ammessi a finanziamento, **in via esclusiva**, le seguenti tipologie di progetto:

- progetti di promozione e commercializzazione aventi ad oggetto i seguenti prodotti turistici regionali indicati nel Programma annuale: *cicloturismo, enogastronomia, turismo religioso e spirituale, turismo slow*;
- progetti finalizzati al miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica piemontese, mediante l'attivazione di nuovi servizi o potenziamento di quelli esistenti;
- progetti mirati a favorire l'accessibilità per tutti e la fruizione delle eccellenze turistiche del territorio di competenza.

I progetti che non risultano coerenti con le tipologie sopra indicate non saranno ammessi a finanziamento.

3.3. Il sostegno regionale è concesso ad un solo progetto per soggetto organizzatore.

3.4. Nel rispetto dei criteri indicati, sarà finanziato almeno un progetto per ciascun ambito territoriale.

4 – Azioni e spese ammesse

4.1 Per la realizzazione di progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici regionali, le spese ammesse a contributo sono quelle riferite a:

- produzione di editoria promo-pubblicitaria, di comunicazione e di commercializzazione anche *on-line* funzionale alle finalità dei soggetti di cui al precedente punto 2;
- pubblicazione e diffusione di materiale pubblicitario e informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, ecc.);
- attività di commercializzazione multimediale;
- partecipazione a fiere, a borse, a saloni, a workshop e a manifestazioni di promozione e di commercializzazione del prodotto turistico;
- organizzazione e realizzazione di *educational tour e workshop*, rivolti agli operatori di settore, giornalisti e *blogger*;
- organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti nonché consumatori finali;
- predisposizione e promozione di pacchetti turistici;
- allestimenti di spazi di promo-commercializzazione turistica;
- miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica piemontese, mediante predisposizione di servizi rivolti ai turisti, per favorire l'accessibilità e la fruizione delle eccellenze turistiche del territorio di competenza.

4.2. Le spese ammesse a contributo sono quelle riferite alle attività progettuali realizzate nel 2019 o a scavalco degli anni 2019/2020, purché una parte delle stesse sia stata realizzata nell'anno 2019.

Per i progetti a scavalco degli anni 2019/2020, le attività devono concludersi entro il 31 marzo 2020.

4.3. Le spese – in capo ai beneficiari del contributo - devono riferirsi a una o più delle seguenti categorie ed essere strettamente correlate alle finalità e azioni del progetto di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo:

- spese per consulenze e servizi esterni;
- spese noleggio e/o acquisto attrezzature strettamente funzionali alle attività di progetto il cui costo sia inferiore o uguale a 516,46 euro (o.f.e.) purché a bilancio siano totalmente riferite all'anno del contributo;
- spese di viaggio e soggiorno;
- spese di personale;
- spese d'ufficio e amministrative.

Le spese di viaggio e soggiorno devono riferirsi al personale dipendente coinvolto nel progetto.

Le spese di personale sono ammissibili nel limite massimo del 50% del costo del progetto calcolato senza considerare le spese d'ufficio e amministrative, qualora si opti per il costo reale.

Possono, invece, essere riconosciute fino a un massimo del 25% del costo dato dalla somma delle spese per consulenze e servizi esterni, attrezzature, viaggio e soggiorno, qualora si opti per il tasso forfettario.

Le spese d'ufficio e amministrative sono ammissibili fino a un massimo del 7%, quale tasso forfettario, del costo del progetto dato dalla somma delle spese per consulenze e servizi esterni, attrezzature, viaggio e soggiorno e personale.

4.4. Ai fini della determinazione del contributo, l'I.V.A. se costituisce un costo d'esercizio sarà conteggiata nella spesa ammissibile; se, invece, non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, sarà esclusa dal conteggio per la determinazione del contributo.

5 – Entità del contributo

5.1. Per ciascun progetto è previsto un contributo determinato sulla base delle spese ammissibili a preventivo, per un massimo di euro 100.000,00.

5.2. Sono esclusi dal finanziamento progetti il cui valore complessivo delle spese ammissibili sia inferiore ad euro 20.000,00.

5.3. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammessa, secondo quanto stabilito dal punto 13 del presente "Bando".

6 - Tabella di valutazione

6.1. I progetti saranno selezionati con procedura a bando indetta dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero.

6.2. Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, presieduta dal Responsabile del Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero e composta da funzionari regionali.

6.3. I progetti risultati coerenti con le tipologie di cui al punto 3.2 saranno valutati sotto il profilo della qualità tecnica sulla base dei seguenti criteri:

Progetto di promozione e commercializzazione avente ad oggetto più prodotti turistici tra quelli indicati al punto 3.2: <i>cicloturismo, enogastronomia, turismo religioso e spirituale, turismo slow</i>	Da 0 a 20 punti
Ricadute promozionali del progetto sul territorio piemontese (capacità di raggiungere un numero elevato di visitatori/turisti)	Da 0 a 15 punti
Progetto innovativo in termini di originalità, fattibilità e replicabilità sul territorio	Da 0 a 15 punti
Grado di miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica piemontese (esempio n. di servizi attivati/potenziati per favorire la fruizione e l'accessibilità)	Da 0 a 20 punti
Progetto realizzato su più ambiti territoriali	Da 0 a 20 punti
Progetto partecipato da parte di soggetti diversi, anche dal punto di vista finanziario	Da 0 a 10 punti

Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto verrà formulata una graduatoria. I contributi verranno definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili ai progetti che otterranno un punteggio almeno pari a 50.

I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 50 non sono finanziabili.

L'entità del contributo non potrà superare il 70% della spesa ammessa e il limite di € 100.000,00 di cui al precedente punto 5.1.

7 - Azioni promo-pubblicitarie/ obblighi del beneficiario

A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario è obbligato ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità sia del marchio istituzionale

della Regione Piemonte sia favorendo la diffusione di nuove campagne stampa pubblicitarie, mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni promozionali connesse, pena l'applicazione di una riduzione del 20% del contributo concesso.

8 - Risorse finanziarie

8.1. Le risorse regionali destinate al sostegno dei progetti di promo-commercializzazione di cui al precedente punto 3 sono rese disponibili sui pertinenti capitoli 178248/2019, 188732/2019 e 178248/2020, 188732/2020 della missione 7 programma 1 del bilancio di previsione 2019-2021.

8.2. Dette risorse saranno erogate mediante due quote, una a titolo di acconto e l'altra a titolo di saldo.

La quota dell'acconto sarà erogata ai soggetti beneficiari **previa dichiarazione di inizio delle attività relative al progetto, che dovrà essere presentata contestualmente alla domanda di contributo; in assenza di detta dichiarazione il contributo sarà liquidato in unica soluzione a saldo.**

La quota a saldo sarà erogata in sede di rendicontazione, previa valutazione della documentazione richiesta, prevedendo una sua eventuale rimodulazione in caso di minore spesa rendicontata.

Nel caso si rendano disponibili maggiori risorse sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2019-2021, queste saranno destinate ad incrementare le somme per il sostegno dei progetti di promo-commercializzazione, in attuazione dei suddetti criteri e secondo le modalità stabilite dal presente "Bando".

9 - Domande di contributo

9.1. Le domande di contributo, unitamente al progetto elaborato, devono essere redatte secondo le modalità e le procedure stabilite dal "Bando" approvato dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero - pena la non ammissibilità delle stesse.

9.2.- Modulistica per la presentazione delle domande

Il presente Bando e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/

9.3. – Termini per la presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte - Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero - Via Bertola, 34 - 10122 Torino, entro **il 26 settembre 2019.**

Le domande di contributo che pervengono successivamente alla data sopraindicata saranno dichiarate inammissibili.

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00.

9.4. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente mediante la compilazione del "modulo di domanda" (allegato 1a), scaricabile dal sito web della Regione Piemonte già indicato al precedente punto 9.2.

Il "modulo di domanda" e gli allegati di cui al punto 9.5. devono obbligatoriamente essere inviati mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Si ricorda che solo l'indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con valore legale.

9.5. Il “modulo di domanda”, sottoscritto dal Legale rappresentante, deve essere corredato di ogni elemento utile a valutare il progetto di promozione e di commercializzazione nonché di tutti gli allegati obbligatori, di seguito elencati, pena la non ammissibilità:

- scheda di sintesi del progetto (scaricabile dal sito web della Regione Piemonte), comprensiva, tra l'altro, delle dichiarazioni relative al personale dedicato al progetto, dichiarazione su “de minimis”
In particolare, occorre compilare in maniera precisa e dettagliata la parte relativa al piano finanziario delle entrate e delle uscite: alla voce delle spese indicare sia il costo complessivo del progetto che i costi unitari delle singole attività e relative categorie di spesa (come indicate nel modulo).
Per i “costi del personale” è possibile scegliere tra “costi reali” e “tasso forfettario”, secondo le percentuali indicate al punto 4.3 e riportate nel modulo scaricabile dal sito.
Le spese d'ufficio e amministrative sono imputabili nel limite max del 7% del totale degli altri costi (tasso forfettario) come specificato al punto 4.3 del presente bando nonché nel modulo di domanda;
- relazione di dettaglio del progetto, con la descrizione degli obiettivi, ambiti territoriali interessati e soggetti coinvolti, attività da realizzare, modalità e tempi di attuazione, risultati previsti;
- dichiarazione di inizio attività da presentare contestualmente alla domanda di contributo (necessaria ai fini dell'erogazione dell'acconto del contributo). Si precisa che le attività devono iniziare entro l'anno in corso e parte della spesa di progetto deve essere obbligatoriamente sostenuta nell'anno 2019, pena la decadenza del contributo.

Il presente “Bando” è riferito ai progetti le cui attività iniziano nel 2019 e si concludono entro il 31.03.2020 (pertanto parte della spesa da rendicontare deve essere sostenuta nel 2019; vedi punto 4.2); l'eventuale difformità tra le spese previste e dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso (vedi successivo punto 13.3.).

9.6. La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente “Bando”. L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico o e-mail), qualora necessari, in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

10 - Ammissione ai contributi

Tutte le tipologie di intervento e le spese di cui al precedente punto 4. saranno ritenute ammissibili soltanto se coerenti e direttamente collegate alle finalità e ai contenuti operativi dei progetti di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero, secondo i criteri e le procedure di cui al presente “Bando”.

11 - Concessione dei contributi

11.1. La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero.

11.2. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*”, dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

12 - Termini di assegnazione del contributo

Il procedimento di assegnazione del contributo si conclude con l'approvazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda da parte dei soggetti richiedenti.

13 - Liquidazione del contributo

13.1. L'acconto, pari al 50% del contributo assegnato, sarà erogato a seguito della dichiarazione di avvio delle attività del progetto che dovrà essere presentata contestualmente alla domanda di contributo. In assenza della dichiarazione di inizio attività il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione a seguito della presentazione della rendicontazione.

13.2. La quota a saldo del contributo sarà liquidata a realizzazione ultimata del progetto di promo-commercializzazione, previa presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione sotto indicata. Tale documentazione deve essere trasmessa entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, pena la revoca del contributo medesimo, mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it (la documentazione più voluminosa può essere trasmessa anche con altri strumenti)

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello reperibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/ comprensiva, tra l'altro, di:
 - bilancio consuntivo del progetto di promo-commercializzazione oggetto del contributo, con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da cui si evince che lo stesso è un estratto del bilancio d'esercizio approvato dall'organo competente e depositato alla Camera di Commercio (per parte spese relative al 2019); nello stesso occorre specificare inoltre gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati (allegando eventuale relativa deliberazione e ogni altra documentazione probante) e le eventuali entrate derivanti dalle attività di progetto;
 - dichiarazione che il contributo ricevuto avviene nel rispetto della disciplina comunitaria "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non deve essere preventivamente notificato alla U.E. purché soddisfatti le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Tale dichiarazione deve infine contenere l'elenco complessivo dei contributi ricevuti nell'arco degli ultimi tre anni.
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- copia della documentazione contabile, intestata al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese per rimborso nominative, parcelle e relative quietanze);
- copia della documentazione riferita alle spese del personale dichiarato nella domanda da cui si evincono le attività svolte oggetto del contributo, qualora si sia optato per "il costo reale" (specifico modulo ore/lavoro firmato dal dipendente e vistato dal responsabile del personale, contenete la descrizione dell'attività svolta e il relativo riferimento all'azione di progetto; copia della busta paga e relativo pagamento; dichiarazione attestante il costo orario lordo del dipendente e/o collaboratore, convalidata dallo Studio incaricato).
- relazione conclusiva del progetto di promo-commercializzazione oggetto del contributo, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti;
- documentazione probatoria della realizzazione del progetto di promo-commercializzazione oggetto del contributo (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale, elenco partecipanti a educational, press trip, eventi ecc.);
- Ai fini della liquidazione del contributo le fatture indicate nel rendiconto (e ogni altro documento contabile) devono essere quietanzate mediante pagamenti tracciabili. Non sono ammesse compensazioni tra fatture.

- Il contributo assegnato si riferisce ai progetti promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese realizzati nell'anno 2019 e conclusi entro il 31 marzo 2020; detto termine è perentorio e vincolante ai sensi della normativa vigente. Pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare esclusivamente detto periodo.

13.3. Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo ovvero di parziale realizzazione dei progetti ammessi a contributo, questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa prevista.

Eventuali economie maturate nel corso della realizzazione del progetto potranno essere utilizzate per ulteriori azioni, purché coerenti con le caratteristiche e le finalità del progetto e previa valutazione e autorizzazione da parte del Settore Attività Turistiche Promozione dello Sport e del Tempo libero.

13.4. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

13.5. Il beneficiario dovrà conservare, e rendere disponibili per eventuali controlli, gli originali dei documenti contabili presentati in sede di rendicontazione per il saldo del contributo per 5 anni a partire dalla data di conclusione del progetto.

14 - Varianti.

Eventuali modifiche non sostanziali delle attività del progetto ammesso a contributo devono essere preventivamente autorizzate dal Settore competente Attività turistiche, Promozione dello sport e del tempo libero. Il beneficiario dovrà quindi inviare tempestiva richiesta di autorizzazione con la descrizione delle modifiche da apportare al progetto originario e delle relative motivazioni.

Le variazioni potranno essere accolte solo se non comportano incrementi di costo e non alterano le caratteristiche e le finalità del progetto.

15- Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo Libero saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I dati personali riferiti al firmatario del bando verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo Libero. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla l.r. n. 14/2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo Libero.
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si possono esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :

AREA	TURISMO
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2019
SETTORE DI COMPETENZA	ATTIVITA' TURISTICHE, PROMOZIONE DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO
LEGGE REGIONALE n. 14 dell' 11.07.2016	D.G.R. n. 81-8090 del 16/5/2019 Progetti di promozione e di commercializzazione del prodotto turistico piemontese

INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO	
--	--

SEDE LEGALE

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	

SEDE OPERATIVA

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	

LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME	
NOME	

INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO

TITOLO	
AMBITO TERRITORIALE	
PROVINCIA	

 UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE **OBBLIGATORIAMENTE** ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) scheda di sintesi comprensiva del bilancio preventivo (scaricabile dal sito web)
- 2) relazione descrittiva di dettaglio del progetto di promo-commercializzazione
- 3) dichiarazione di avvio delle attività di progetto
- 4) eventuale accordo di compartecipazione nel caso di progetto sviluppato con altri soggetti, anche dal punto di vista finanziario

DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO	_____
--	-------

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :

di essere il rappresentante legale dell'ATL/CONSORZIO DI OPERATORI TURISTICI (indicare la denominazione)

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell' Atl/Consorzio di operatori turistici

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **per tanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

al contributo regionale sopra indicato

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

<input type="checkbox"/>	è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.
<input type="checkbox"/>	L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell’esonero):

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare
<input type="checkbox"/>	non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

<input type="checkbox"/>	ha presentato e/o intende presentare
<input type="checkbox"/>	non ha presentato

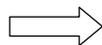
richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.*



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

“Il/la sottoscritto/a dà atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dal Settore regionale Attività turistiche, promozione dello sport e del tempo libero, in conformità al punto 15 “Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del GDPR 2016/679” del relativo bando di finanziamento” .

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").

Allegato 1b

Alla Regione Piemonte
Direzione Promozione della Cultura, del
Turismo e dello Sport
Settore Attività turistiche, promozione dello
Sport e del Tempo libero
Via Bertola, 34
10122 TORINO

L.R. 14/2016 art. 21 BANDO 2019

SCHEMA di SINTESI

Titolo progetto:.....

Denominazione beneficiario:.....

TIPOLOGIA DI PROGETTO

- Avente ad oggetto uno o più tra i seguenti prodotti turistici
Cicloturismo –Enogastronomia – turismo religioso e spirituale, turismo slow
- Finalizzato al miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica piemontese mediante
l'attivazione di nuovi servizi o il potenziamento di quelli esistenti
- Mirato a favorire l'accessibilità per tutti e la fruizione delle eccellenze turistiche del
territorio di competenza

**MERCATI DI INTERVENTO PER AZIONI DI SVILUPPO DELL'INCOMING IN
PIEMONTE:**

Paesi U.E.

- Italia
- Germania
- Austria
- Regno Unito
- Irlanda
- Francia
- Spagna
- Olanda
- Belgio
- Lussemburgo
- Svezia
- Danimarca
- Finlandia
- Polonia
- Ungheria
- Repubbliche Baltiche

Paesi extra U.E.

- Svizzera
- Russia
- Giappone
- Cina
- Corea del Sud
- Israele
- India
- Argentina
- Brasile
- Cile
- Messico
- Stati Uniti
- Canada
- Australia
- Norvegia
- Emirati Arabi

- Miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica piemontese, mediante predisposizione di servizi rivolti ai turisti, per favorire l'accessibilità e la fruizione delle eccellenze turistiche del territorio di competenza;

Allegare relazione di dettaglio del Progetto, con la descrizione di obiettivi, ambiti territoriali interessati e soggetti coinvolti, attività da realizzare (riferite alle azioni sopra elencate), modalità e tempi di attuazione, risultati previsti.

BILANCIO COMPLESSIVO DI PREVISIONE DEL PROGETTO DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE

USCITE

Categoria di spesa	Attività di progetto	Imponibile	IVA	Costo totale
A.1. Consulenze/servizi esterni				
A.2. Attrezzature				
A.3. Spese di viaggio e soggiorno (relative esclusivamente al personale interno coinvolto)				
Totale A				
B. Spese di personale: - costo reale (pari al "Totale A" come importo <u>max ammissibile</u>) - tasso forfettario (pari al 25% del "Totale A" come importo <u>max ammissibile</u>)				
C. (Somma A+B)				
D. Spese d'ufficio e amministrative -tasso forfettario (nel limite del 7% di C)				
Totale complessivo (C+D) Euro				

DICHIARA

- che il progetto in argomento è finalizzato alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese o dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita;
- di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse accertare la mancata realizzazione dei suddetti progetti e/o il mancato raggiungimento delle finalità per le quali i progetti sono stati ammessi a contributo;
- che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, sarà esibita tutta la documentazione attestante la veridicità di quanto sopra descritto;
- che il personale dipendente coinvolto nelle attività di progetto è composto da (*):

(*). Indicare i nominativi, specificandone il ruolo, anche nel caso di scelta del "tasso forfettario", in quanto le eventuali spese di trasferta devono essere riferite solo al personale dipendente dedicato alle attività di progetto.

- di avere preso visione dei criteri e delle procedure approvati con D.G.R. n. 81-8990 del 16/5/2019 e s.m.i. indicati nel "Bando per la presentazione di domanda di contributo per l'anno 2019";
- che il contributo richiesto rispetta la disciplina comunitaria sul "de minimis" Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013 e s.m.i.) e in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007;
- di aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, le seguenti agevolazioni economiche in regime de minimis:

Data di concessione dell'agevolazione (2017-2018-2019)	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

--	--	--	--

- di essere consapevole inoltre che sulla veridicità della suddetta dichiarazione sostitutiva, nonché sulla documentazione presentata potrà essere effettuato un controllo a campione da parte del Settore competente, anche mediante l'uso di strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- di essere consapevole infine delle sanzioni penali in caso dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Il soggetto beneficiario si impegna inoltre ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità del marchio istituzionale della "Regione Piemonte", su tutto il materiale cartaceo o multimediale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Legale Rappresentante

Luogo e data

(firma per esteso, leggibile e timbro del
soggetto dichiarante)

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o telematica (Art. 38 del D.P.R. 445/2000).

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679.

Il/la sottoscritto/a dà atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dal Settore regionale in indirizzo in conformità al punto 15 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 " del relativo Bando.